



RadiocorriereTv
SETTIMANALE DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
numero 31 anno 88
5 agosto 2019



Sanremo 70

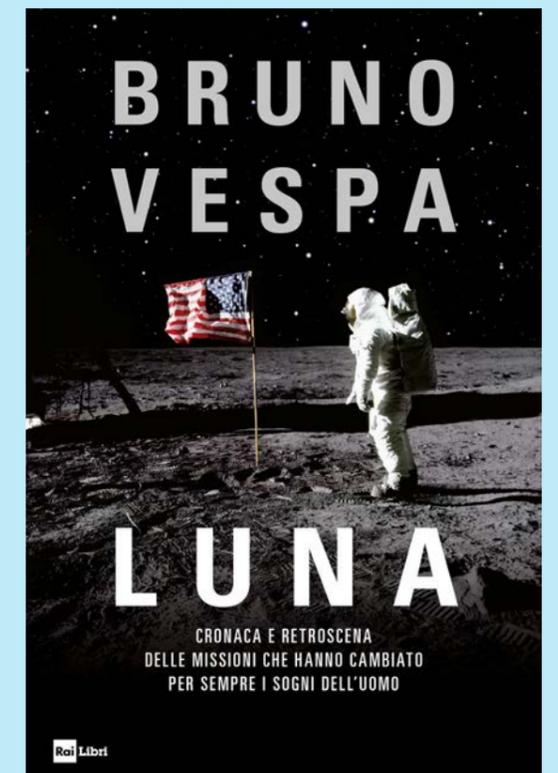
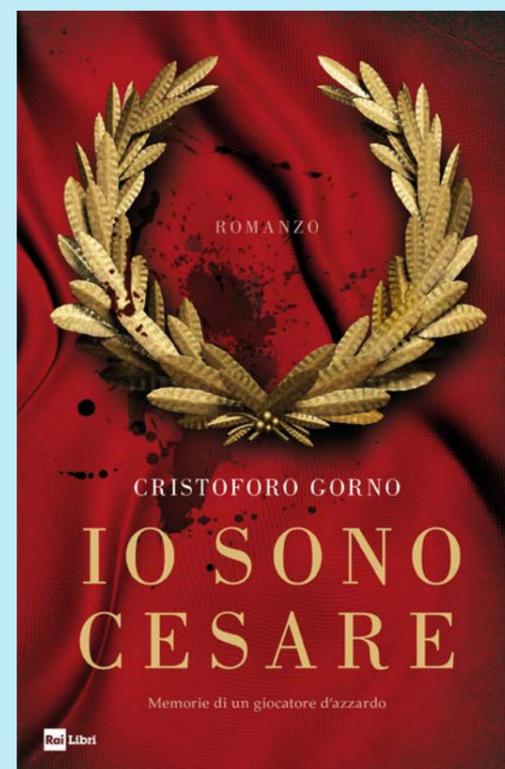
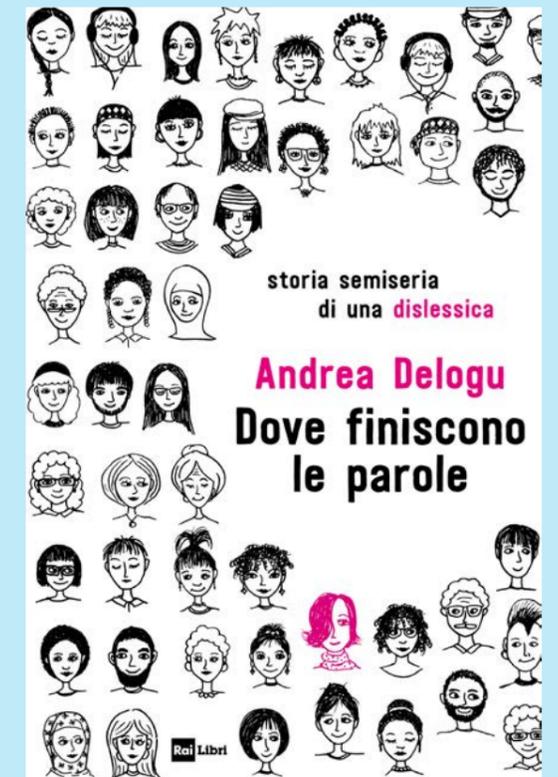
*Sarà Amadeus il
Conduuttore e Direttore
artistico del Festival
della Canzone Italiana*

Lorella Cuccarini

*"In ogni puntata
tocchiamo con
mano esperienze
che non abbiamo
mai vissuto,
incontriamo
l'affetto delle
persone e questo è
bello, rigenerante
e molto
emozionante"*

Ho scoperto un'Italia
BELLISSIMA

Rai 1



*tante pagine, tanti volti...
una sola #raidaleggere*

BRUNO VESPA



LUNA

CRONACA E RETROSCENA
DELLE MISSIONI CHE HANNO CAMBIATO
PER SEMPRE I SOGNI DELL'UOMO

Ditemi quello che volete, ma i tormentoni estivi degli anni 90 erano veramente magici. Musiche che ancora oggi rimbalzano sulle radio con le sonorità tipiche della spensieratezza di quegli anni.

Ricordate i ritmi afrobrasiliani come la macarena, oppure i grandi successi raccolti nelle compilation che il "Festivalbar" ci regalava? Per non parlare del "Cantagiorno" o di "Un Disco per l'Estate"...

Anni 90, quelli di una straordinaria Irene Grandi, di un Luca Carboni in cerca di mare, dei Dirotta su Cuba, di un grande Jovanotti o di quel fantastico Vasco Rossi e della sua ricerca di libertà, che a noi piaceva tanto.

E poi i Backstreet Boys, le Spice Girls, Jennifer Lopez e Britney Spears. Per non parlare delle flotte di giovanissimi che vivevano una stagione da star della musica. Meteore riscoperte negli anni in giro per le piazze di piccoli paesi a fare ospitate e concerti nelle varie sagre locali. Che goduria quegli anni. Forse perché eravamo più giovani e il ricordo avvalora la nostra tesi.

E le discoteche? Negli anni 90 Riccione era chiamata l'Ibiza italiana con tutto il suo mondo di locali straordinari. Nello spazio di pochi chilometri quadrati c'erano quasi trenta locali, tutti pieni ogni sera. Per molti è calato il sipario e la loro assenza peserà non poco sulle nuove generazioni molto lontane da quel tipo di musica e di divertimento.

Comunque, come ogni estate, sono tantissimi i pezzi musicali che cercano di diventare tormentoni del momento. Quasi tutti i cantanti hanno sfornato un singolo per scalare le classifiche e puntare dritti ai live. E così li sentiremo ovunque, ma per tanti si tratterà di motivetti costruiti solo per il periodo estivo. In ogni caso saremo stalkerizzati da sonorità simili che non ci daranno tregua.

O forse, più semplicemente, siamo noi che non vogliamo ammettere di essere diventati "maturi" e ricordiamo ancora i fantastici anni 90...

Buona settimana



Vita da strada

Fabrizio Casinelli

SOMMARIO

N. 31
5 AGOSTO 2019

VITA DA STRADA
5



LORELLA CUCCARINI

Il RadiocorriereTv incontra la conduttrice, impegnata da venerdì scorso in prima serata su Rai1 in "Grand Tour" insieme ad Angelo Mellone e a Peppone Calabrese

8



SANREMO 70

La Rai ha scelto Amadeus per festeggiare i 70 anni del Festival della Canzone Italiana, in programma a febbraio nella Città dei fiori

14

BRUNO VESPA

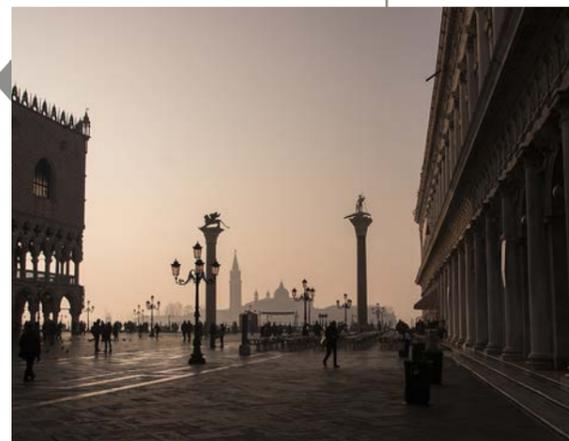
Dal 10 settembre, in seconda serata su Rai1, torna "Porta a Porta". La trasmissione andrà in onda con tre puntate settimanali il martedì, il mercoledì e il giovedì

16

LA RAI A VENEZIA

Confermato il ruolo di main broadcaster, la Rai è pronta a sbarcare alla 76ma Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica della Biennale di Venezia

18



TECHETECHETE'

"Techetechete" Superstar dedica a Domenico Modugno e a Tony Renis la puntata di sabato 10 agosto in onda alle 20.35 su Rai1

24

EVENTO

Matera ha ospitato "Cavalleria rusticana", un evento straordinario coprodotto da Fondazione Matera Basilicata 2019 e Teatro San Carlo di Napoli nell'ambito del progetto Abitare l'Opera, che ha proposto un suggestivo allestimento "en plein air" dell'opera di Pietro Mascagni

26

BOEZ

Il cammino come recupero e riscatto. Presentata al Giffoni Film Fest la docu-serie "Boez - Andiamo via" in onda dopo l'estate su Rai3

22

RADIO

Le novità e gli appuntamenti del mondo RadioRai

27



CINEMA IN TV

Una selezione dei film in programma sulle reti Rai

38

LE CLASSIFICHE DI RADIO MONITOR

Tutto il meglio della musica nazionale e internazionale nelle classifiche di AirPlay

34

ALMANACCO

Le storiche copertine del RadiocorriereTv

40

CULTURA

L'arte, la musica, la storia, la danza, il teatro, i libri, la bellezza raccontati dai canali Rai

30

RAGAZZI

Tutte le novità del palinsesto Rai dedicato ai più piccoli

32



RADIOCORRIERE TV
SETTIMANALE DELLA RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Reg. Trib. n. 673
del 16 dicembre 1997
Numero 31 - anno 88
5 agosto 2019

DIRETTORE RESPONSABILE
FABRIZIO CASINELLI
Redazione - Rai
Via Umberto Novaro 18
00195 ROMA
Tel. 0633178213

www.radiocorrieretv.rai.it
www.rai-com.com
www.ufficiostampa.rai.it

HeadLine giornalisti
Ivan Gabrielli

Hanno collaborato
Simonetta Faverio
Carlo Casoli
Claudia Turconi
Antonella Colombo

Grafica, impaginazione
Cinzia Geromino
Claudia Tore

Fotografico
Barbara Pellegrino
Fabiola Sanesi

OGGI VIAGGIO CON OCCHI DIVERSI

Il RadiocorriereTv incontra Lorella Cuccarini, impegnata da venerdì scorso in prima serata su Rai1 nella conduzione di "Grand Tour" insieme ad Angelo Mellone e a Peppone Calabrese. La popolare conduttrice: "In ogni puntata tocchiamo con mano esperienze che non abbiamo mai vissuto, scopriamo un'Italia bellissima, incontriamo l'affetto delle persone e questo è bello, rigenerante e molto emozionante"

photocredit: Gianluca Sarago

Lorella, dove si trova in questo momento?

Sono a Bolzano, stiamo girando la terza puntata di "Grand Tour", un itinerario che parte dal Lago di Garda per arrivare fino alle Dolomiti, chiuderemo il nostro viaggio con una festa tirolese quasi al confine con l'Austria.

I telespettatori la stanno conoscendo in modo nuovo, una Lorella diversa da quella entrata sino a oggi nelle loro case...

È una sfida. Quando Teresa (*De Santis, ndr*) mi ha parlato del programma, ha esordito dicendomi che mi avrebbe proposto una follia e questo mi ha immediatamente appassionato. Mi piacciono le cose particolari, oggi sono in una situazione che mi consente di rischiare, di seguire percorsi che non siano rassicuranti, certi, scritti. Questo è un progetto in cui mi metto in gioco come persona, sto viaggiando come Lorella. In ogni puntata tocchiamo con mano esperienze che non abbiamo mai vissuto, scopriamo un'Italia bellissima, incontriamo l'affetto delle persone e questo è bello, rigenerante e molto emozionante.

Il Grand Tour ci riporta al passato, quando i rampolli delle famiglie aristocratiche del Nord Europa si affacciavano alla cultura italiana. Nel vostro viaggio cosa rimane di quello spirito?

Lo spirito pionieristico, perché affrontiamo percorsi inaspettati, che mi sorprendono passo dopo passo. Arrivare a Scorrano in Puglia, capitale delle luminarie, e scoprire uno spettacolo tanto maestoso è davvero un'emozione. La maggior parte delle persone non sa cosa accada in quella località, eppure è una cosa gigantesca, incredibile. Un piccolo esempio che fa capire quanta bellezza ci sia da scoprire e raccontare. Non avevo bisogno di conferme per sapere che viviamo in un Paese splendido, ma dopo questi viaggi, se avessi avuto qualche dubbio, sarebbe stato decisamente fugato. "Grand Tour" ci insegna a essere viaggiatori che guardano il mondo con occhi diversi.

Qual è il suo rapporto con il viaggio?

Mi piace moltissimo viaggiare, mi è sempre piaciuto. Ho cominciato un po' più tardi perché quando ero giovane lo si faceva poco, eravamo anche meno abituati. Per andare a fare un'audizione a Milano mi sembrava di dovere fare un viaggio impossibile. Oggi con i voli low cost è tutto più semplice, anche i ragazzi hanno la sensazione di avere il mondo un po' più tra le mani rispetto a noi un tempo. Viaggio molto per lavoro, sono in tour da due anni per l'Italia, ho fatto 300 repliche girando la Penisola in lungo e in largo. Purtroppo, però, ogni volta che vado in giro, vedo il teatro, l'albergo, il centro delle città, e poco altro. E questo mi dispiace. Vorrei avere la possibilità di visitare ogni località con più calma, avere il tempo per potere curiosare, per poi tornare a casa con un bagaglio di emozioni, di nozioni, di esperienze, che ti





rende diverso rispetto a quando sei partito.

Lorella in viaggio: zaino in spalla o valigia?

Sono la regina delle valigie minimal e sono al tempo stesso bravissima a portare solo l'indispensabile. Ho una famiglia di sei persone e di solito sono io l'addetta alle valigie. Sono abituata a prepararle, dicono che sono un portento (*ride, ndr*). Non mi porto le cappelliere, ma solo l'indispensabile e tanta voglia di scoprire.

Come è stato l'incontro con il suo pubblico lungo le strade e sulle piazze?

È stato bellissimo. Tutti ti danno del tu, ti abbracciano, ti trattano come una persona conosciuta, di famiglia, come un'amica, ed è questo che mi piace tanto. A volte le persone ti invitano a prendere un caffè, ti porterebbero anche a cena a casa loro e questa è una cosa meravigliosa. Non ci sono barriere, ciò significa che anche attraverso la televisione riesci ad avere un rapporto diretto con le persone.

Al termine del programma riuscirà a regalarsi qualche giorno di vacanza?

Per il momento "Grand Tour" è un po' la mia vacanza, stancante ma al tempo stesso bellissima. Certo, il tempo e anche la possibilità di fare questi itinerari con tutta la famiglia non ci sarebbe affatto, però ho preso un sacco di spunti per fare delle belle vacanze con i miei. Non so se riusciremo a partire. Negli ultimi due anni ho girato con la valigia pronta e non mi sono fermata, per questo motivo anche stare una settimana a casa, stanziale, sarebbe una conquista. Non so se i miei saranno contenti, a me non dispiacerebbe affatto.

La televisione, il suo lavoro, la emozionano ancora?

Ma che, scherza? Credo sia una condizione fondamentale. Il lavoro che ho scelto per la mia vita è bellissimo, non avrei potuto chiedere di più, è ciò che volevo fare anche da giovane. Nel momento in cui hai un'opportunità devi sempre cavalcarla al meglio.

Il pubblico le è da sempre a fianco...

Sento certamente una responsabilità con me stessa, ma c'è anche un contratto non scritto con le persone che mi seguono. Se si resiste nell'arco di 30-35 anni è perché questo accordo con gli spettatori e i telespettatori funziona. In un'esperienza come "Grand Tour" sono felice di mettermi in gioco come Lorella, senza filtri, anche se cerco di non averne mai. Quando fai un programma di intrattenimento però c'è sempre una ritualità, un modo di essere che un po', per quanto sia, raffredda il rapporto. In questa situazione ci sono verità e imprevisto. ■

Rai Pubblicità

Rai

Rai

Rai Pubblicità

L'offerta autunnale 2019
Oltre il sipario

è Rai

L'offerta autunnale 2019
Oltre il sipario

è Rai

L'offerta autunnale 2019
Oltre il sipario

A SANREMO 70 c'è Amadeus

Conduttore e Direttore artistico di SANREMO 70. La Rai ha scelto Amadeus per festeggiare i 70 anni del Festival della Canzone Italiana, in programma a febbraio nella Città dei fiori. Al popolare conduttore, che da settembre sarà nuovamente protagonista dell'access prime time di Rai1 con "I Soliti Ignoti", il compito di organizzare e guidare una delle manifestazioni musicali più amate in Europa e nel mondo

intero. I vertici aziendali hanno annunciato "un Festival di Sanremo all'insegna della coralità e della celebrazione, un Festival con sorprese, un Festival nel segno della storia della Rai che vedrà impegnata l'intera l'Azienda. Sarà questo SANREMO 70, un ambizioso evento multiplatforma ideato e costruito dalla Rai che culminerà con le 5 serate al Teatro Ariston e che partirà da un'edizione di Sanremo Giovani che avrà un'apertura ancora maggiore alle nuove

tendenze grazie anche alle sollecitazioni emerse dalla filiera musicale nel Tavolo di lavoro tenutosi martedì scorso in Rai, e proseguirà con una serie di altri appuntamenti durante il 2020". Il padrone di casa di SANREMO 70, sul palco del Teatro Ariston, "sarà Amadeus, volto Rai, esperto di musica, storico dj, che sarà anche Direttore Artistico dell'edizione. Assieme a lui, nel corso delle 5 serate, volti che hanno costruito la storia del Festival, per un raccon-

to che si intreccerà con quello di compagni di viaggio di Amadeus, sorprese e un DopoFestival che sarà costruito all'insegna dell'innovazione". Emozionato e soddisfatto il conduttore ha affermato: "Ho avuto oggi la notizia che uno aspetta da una vita quando fa il presentatore: il sogno, da quando si è ragazzi, è quello di poter condurre da grandi il Festival di Sanremo". ■



LA RAI È UN PEZZO DELLA MIA VITA

Dal 10 settembre, in seconda serata su Rai1, torna "Porta a Porta", il programma di approfondimento ideato e condotto da Bruno Vespa. La trasmissione, che andrà in onda con tre puntate settimanali il martedì, il mercoledì e il giovedì, resta dunque il punto di riferimento della Rete per la politica e l'informazione. Al centro del dibattito, anche in questa nuova stagione, i temi della politica nazionale e in-

ternazionale, i fatti di cronaca e di costume, i protagonisti di ieri e di oggi. Una missione editoriale, quella di Vespa, che gli permette di essere presente con tempestività e professionalità su tutti gli eventi italiani e mondiali. Abbiamo fatto con lui quattro veloci chiacchiere estive.

Vespa, lei è uno dei "pilastri" del servizio pubblico e "Porta a Porta" è confermata nei palinsesti di Rai1

Diciamo che sono un po' di anni che fac-

cio questo lavoro. L'azienda mi dà di nuovo fiducia e anche il pubblico, che è quello che conta di più, continua a esserci molto vicino. Se Dio vorrà, dunque, in settembre cominceremo una nuova stagione di "Porta a Porta", la venticinquesima, con qualche piccola novità.

Cosa rappresenta per lei la Rai?

Un pezzo della mia vita. Ho preso in mano il primo microfono della Rai a diciotto anni, ho vinto il concorso a ventiquattro anni e

sono in televisione da cinquanta anni.

Qual è il ricordo più emozionante di questa sua lunga esperienza?

L'incontro con Karol Wojtyła, quando era ancora cardinale.

L'evento che ha raccontato e che l'ha più colpita?

Dal punto di vista personale senza dubbio il terremoto de L'Aquila.

E da un punto di vista più generale?

Il sequestro e l'assassinio di Aldo Moro. ■

La Rai racconta Venezia



Confermato il ruolo di main broadcaster, la Rai è pronta a sbarcare alla 76ma Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica della Biennale di Venezia.

Rai Movie sarà ancora una volta la TV ufficiale dell'edizione in programma al Lido

Testate, reti, web e social della Rai in forza a Venezia per raccontare uno degli eventi più attesi: la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. A Rai Movie, come ogni anno, il compito di trasmettere la cerimonia d'apertura: mercoledì 28 agosto in diretta sul sito www.raimovie.it e in differita in seconda serata sul canale 24 del digitale terrestre. Sabato 7 settembre il canale trasmetterà, sempre in diretta, a partire dalle 18.45, la cerimonia di chiusura con l'assegnazione dei premi. Dal 29 agosto al 6 settembre in seconda serata, Rai Movie racconterà, con il programma "Venezia Daily", gli eventi più significativi della giornata. La programmazione del canale, inoltre, proporrà alcuni film legati alla Mostra e ai suoi protagonisti. In diretta web (raimovie.it) verranno trasmessi conferenze stampa, red carpet, tv call, le cerimonie di consegna dei Leoni d'Oro e dei Premi Speciali. Alle 20.35 su Rai3 ritorna "Qui Venezia Cinema", l'approfondimento quotidiano a cura del Tg3 con la collaborazione di Tg1 e Tg2 con la conduzione di Margherita Ferrandino. Rai1 seguirà la manifestazione da mercoledì 28 a venerdì 30 agosto e da lunedì 2 a venerdì 6 settembre con collegamenti in diretta e servizi nei programmi "UnoMattina" e "La vita in diretta estate". Da mercoledì 28 agosto a sabato 7 settembre, in terza serata, l'appuntamento quotidiano su Rai1 sarà con lo "Speciale Cinematografo Venezia", che domenica 8 settembre diventerà "Speciale Cinematografo Tutto in una notte - Venezia". Rai2 porta in laguna "Stracult", che dedicherà le puntate di giovedì 29 agosto e giovedì 5 settembre interamente alla Biennale Cinema 2019 e Rai3 il programma "Fuori orario: Cose mai viste", in onda venerdì, sabato e domenica in terza serata. Sempre su Rai3, da mercoledì 28 agosto a domenica 8 settembre ci sarà uno spazio di approfondimento in coda all'edizione del Tg3 delle 12 e "Blob" diventa "Blob a Venezia". La redazione veneta della TGR seguirà la Mostra con collegamenti e servizi in tutte le edizioni dei Tg e Gr. RaiNews24 coprirà la manifestazione con collegamenti in diretta, servizi e approfondimenti per tutto l'arco della giornata; a Venezia saranno girate anche le rubriche settimanali di cultura e spettacolo: "Week end al cinema" e "Tuttifrutti". La programmazione di Rai Cultura prevede sul canale di Rai Storia, da mercoledì 28 agosto alle 19, per quattro settimane, la serie "Dai nostri inviati", in collaborazione con l'Istituto Luce, per ripercorrere la storia della Mostra. Dalla tv alla radio. Il Giornale Radio Rai seguirà la Mostra con gli inviati Antonio D'Olivio e Baba Richerme. La cronaca, la presentazione delle pellicole e le interviste ai protagonisti saranno raccontati nelle principali edizioni del Gr e in trasmissioni di Radio1 come "L'estate di Radio1" (in onda dalle 9 alle 12), "Un disco per l'esteta" (15.30-17) e "Sciarada", a cura della redazione cultura e spettacoli del Gr e in onda il sabato. "Hollywood Party" di Rai Radio3 seguirà da vicino la Mostra: tutti i giorni alle 19 (sabato e domenica compresi) Alberto Crespi e Steve Della Casa parleranno con i protagonisti, proporranno interviste e notizie sui film del giorno. Numerosissimi saranno gli ospiti che si alterneranno nello studio allestito presso la Sala Tropicana dell'hotel Excelsior. Come da tradizione sarà possibile per il pubblico assistere alla diretta, mentre le puntate si potranno riascoltare e scaricare sul sito o dall'app RaiPlay Radio. ■

La Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

Rai Cinema a Venezia

Sono 21 i titoli che Rai Cinema presenta alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, tra film, film documentari e cortometraggi. La manifestazione, che si svolgerà al Lido, prenderà il via il 28 agosto

Film in concorso

IL SINDACO DEL RIONE SANITÀ di Mario Martone
una produzione Indigo Film con Rai Cinema, Malia

MARTIN EDEN di Pietro Marcello
una produzione Avventurosa, IBC Movie con Rai Cinema in coproduzione con Shellac Sud, Match Factory Productions
distribuzione italiana: 01 Distribution

J'ACCUSE (L'UFFICIALE E LA SPIA) di Roman Polanski
una produzione Legende e R.P. Productions una coproduzione Francia Italia con Eliseo Cinema e Rai Cinema in coproduzione con Gaumont, France 2 Cinema, France 3 Cinema, Kinoprime Foundation, Kenosis, Horus Movies, Ratpac
distribuzione italiana: 01 Distribution

Selezione ufficiale - Fuori concorso fiction

TUTTO IL MIO FOLLE AMORE di Gabriele Salvatores
una produzione Indiana Production con Rai Cinema ed EDI Effetti Digitali Italiani
distribuzione italiana: 01 Distribution

VIVERE di Francesca Archibugi
una produzione Lotus Production una società di Leone Film Group con Rai Cinema in associazione con 3 Marys Entertainment
distribuzione italiana: 01 Distribution

Selezione ufficiale - Fuori concorso non fiction

IL PIANETA IN MARE di Andrea Segre (film documentario)
una produzione ZaLab Film con Rai Cinema in associazione con Istituto Luce Cinecittà

Orizzonti - In concorso

SOLE di Carlo Sironi
una produzione Kino produzioni con Rai Cinema in coproduzione con Lava Films

NEVIA di Nunzia De Stefano
una produzione Archimede con Rai Cinema

Sconfini

CHIARA FERRAGNI - UNPOSTED di Elisa Amoruso (film documentario)
una produzione Memo Films con Rai Cinema
distribuzione italiana: 01 Distribution

EFFETTO DOMINO di Alessandro Rossetto (film)
una produzione Jolefilm con Rai Cinema

IL VARCO di Michele Manzolini e Federico Ferrone (film documentario)
una produzione KINÉ in associazione con Istituto Luce Cinecittà, in collaborazione con Home Movies - Archivio Nazionale Del Film Di Famiglia, in collaborazione con Rai Cinema

Venezia classici documentari - In concorso

FELLINI FINE MAI di Eugenio Cappuccio (film documentario)
una produzione Aurora Tv con Rai Cinema e in collaborazione con Rai Teche

SE C'È UN ALDILÀ SONO FOTTUTO. VITA E CINEMA DI CLAUDIO CALIGARI di Simone Isola e Fausto Trombetta (film documentario)
una produzione Kimera film con Rai Cinema

ANDREY TARKOVSKY. A CINEMA PRAYER di Andrej A. Tarkovskij jr. (film documentario)
una produzione Revolver in collaborazione con Rai Cinema

Settimana Internazionale della critica Eventi speciali (cortometraggio d'apertura)

PASSATEMPO di Gianni Amelio (cortometraggio)
una produzione Bartlebyfilm, The Film Club con Rai Cinema in collaborazione con Fondazione Fare Cinema

Giornate degli autori - In concorso

5 È IL NUMERO PERFETTO di Igtort
una produzione Propaganda Italia e Jean Vigo Italia con Rai Cinema
distribuzione italiana: 01 Distribution

Giornate degli autori - Eventi speciali

MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI di Stefano Cipani
una produzione Paco Cinematografica, Neo Art Producciones con Rai Cinema

Giornate degli autori

FRAMMENTI di Sebastian Alexandre, Claudia Bonsangue, Giorgio Picinni Leopardi, Caterina Peta, Simone Scardovi, Gabriele Teti coordinati dal regista Paolo Bianchini (film collettivo)

Settimana Internazionale della critica Concorso cortometraggi

MONOLOGUE di Lorenzo Landi e Michelangelo Mellony (cortometraggio)
in programmazione su RAI CINEMA CHANNEL

Evento ospitato dal Festival

VIAGGIO IN ITALIA: LA CORTE COSTITUZIONALE ENTRA NELLE CARCERI di Fabio Cavalli (film documentario)
una produzione Clipper Media con Rai Cinema

HAPPY BIRTHDAY di Lorenzo Giovenga (cortometraggio transmediale)
una produzione One More Pictures con Rai Cinema

OVERLAND 18



VERSO NUOVI GIORNI

Il cammino come recupero e riscatto. Presentata al Giffoni Film Fest la docu-serie "Boez - Andiamo via" in onda dopo l'estate su Rai3, che racconta il viaggio a piedi di sei ragazzi condannati per aver infranto la legge e in regime di detenzione, interna ed esterna

In cammino per 56 giorni, un viaggio che conduce sei ragazzi condannati per aver infranto la legge e in regime di detenzione, da Roma a Santa Maria di Leuca. "Boez - Andiamo via" prodotta da Rai Fiction e Stemal Entertainment, è stata presentata al Giffoni Film Fest alla presenza del Ministro della Giustizia Alfonso Bonafede. Un viaggio/pellegrinaggio, documentato dalle telecamere, che sperimenta il cammino come dispositivo di recupero, una pena alternativa già praticata in altri paesi europei e

che abbatte le percentuali di recidiva. "Boez - Andiamo via" è una di quelle esperienze che danno un senso profondo al nostro lavoro e che Rai Fiction ha costruito in sintonia con l'attenzione alla realtà che caratterizza la programmazione di Rai3 - ha dichiarato la direttrice di Rai Fiction Eleonora Andreatta - è una serie/documentario che riduce al minimo la mediazione spettacolare e narrativa e mette al centro una sfida che riguarda la condizione di chi è detenuto e chi sconta una pena alternativa. Abbiamo messo insieme sei giovani in regime di detenzione, interna o esterna, per i crimini commessi, tutti sulla soglia che può decidere di un destino e aprirlo alla libertà e alla consapevolezza di ciascuno. 'Boez' è stata per loro un'occasione, li ha messi di fronte alla possibilità di abbandonare la reclusione e uscire, provarsi, guardare in faccia se stessi e gli altri, confrontarsi, dialogare e riconoscersi lungo il cammino della via Francigena, strada dei pellegrini e qui strada verso la speranza di poter ricominciare una nuova

vita. Ogni nostra preoccupazione è stata volta a eliminare qualunque rischio di spettacolo o di drammatizzazione esterna perché abbiamo sentito tutta la responsabilità etica che comporta il confine tra la realtà e la messa in scena. "Boez" è un racconto toccante, un viaggio umano di riscatto, di recupero della propria identità e della vita sociale - prosegue il direttore di Rai3, Stefano Coletta -. Un gruppo di esistenze giovani che sono andate in corto circuito, che si sono perdute e che si incontrano lungo un percorso comune, metafora di un viaggio di redenzione, fatto di autenticità, di rielaborazioni dolorose ma anche coraggiose fino alla rinascita di una vita nuova. È un prodotto di Rai Fiction che ben si sposa con l'identità e la mission del terzo canale che fa della narrazione e dell'impegno civile la sua bandiera. Sono molto fiero di dare spazio a questa nuova sperimentazione televisiva che si fonda sulla verità". ■

Mentre su Rai1, il venerdì alle 23,45, è già iniziata l'avventura africana di Overland, la Rete ripropone uno speciale di nove puntate di "Overland 18", in onda per tutto il mese di agosto. È la spedizione in cui la carovana ripercorre "Le strade dell'Islam". Un lungo viaggio che, partito dall'Italia, attraversa parte dell'Europa, l'Afghanistan e l'Iran. Nella numerosa squadra, per la prima volta un'autista donna e il ritorno di Beppe Tenti al fianco de figlio Filippo capo spedizione. Particolarmente interessanti le puntate in onda su Rai1 domenica 11 agosto alle 7,05 e sabato 17 agosto sempre alle 7,05. I mitici camion arancioni sono in Afghanistan e danno così la possibilità ai telespettatori di conoscere un Paese in cui è davvero difficile andare. Nella prima puntata la carovana entra in Panjshir dove, tra vette innevate e natura incontaminata, raggiunge il Mausoleo di Massoud, il Leone del Panjshir, assassinato alla vigilia dell'attentato dell'11 settembre 2001, che lottò per tutta la vita, prima contro i russi poi contro i talebani, per difendere e creare uno Stato libero e unito. Nella seconda puntata invece la squadra di Tenti raggiunge la valle di Bamiyan, dove sorgeva il famoso sito buddista distrutto dai Talebani nel 2001. Oltre ad ascoltare la testimonianza di un sopravvissuto a quella furia integralista, si potranno ammirare gli splendidi laghi di Band-e-Amir, una delle bellezze naturali al mondo meno conosciute e più spettacolari, davanti ai quali persino la carovana di Overland rimane senza parole. Dopo una sosta a Kabul, raggiunta non senza problemi e difficoltà, durante la quale il team visita tra l'altro il centro dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati e una fabbrica di pregevoli tappeti afgani, la spedizione prosegue il viaggio verso l'Iran. ■





Tony



Mimmo

da Sanremo al mondo

Uno ha fatto "Volare" il Pianeta, l'altro è stato nominato nel 2002 dal Ministero degli Affari Esteri "Ambasciatore della canzone italiana nel mondo". "Techetechete' Superstar" dedica a Domenico Modugno e a Tony Renis la puntata di sabato 10 agosto in onda alle 20.35 su Rai1. Il celebre ritornello di "Nel blu dipinto di blu" è ancora oggi conosciuto e cantato, anche nella versione originale italiana, in tutti i continenti. Con questa canzone, Domenico Modugno ha vinto nel 1958 il Festival di Sanremo ma, soprattutto, è stato in testa alle classifiche di tutto il Pianeta, ha venduto milioni di copie e ottenuto numerosi premi in Italia e all'estero. Pugliese, Domenico Modugno è conside-

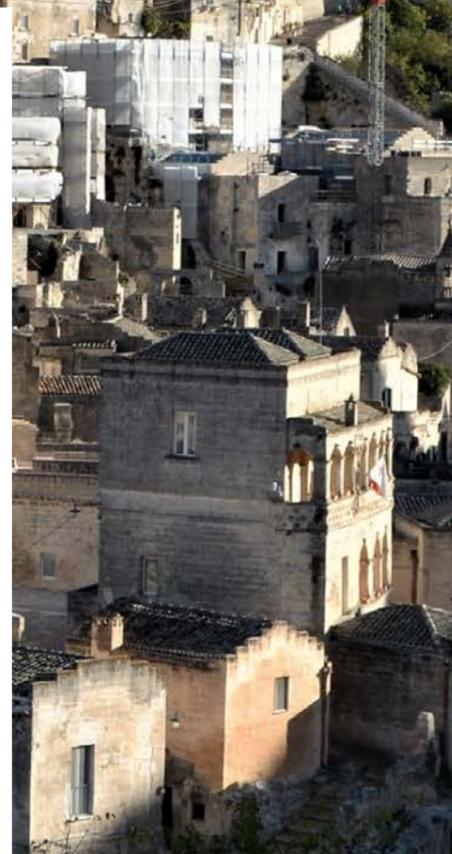
rato il padre dei cantautori italiani con 230 canzoni incise. Tra queste, successi intramontabili come "Piove", "Dio, come ti amo" e "Addio...Addio", con cui ha trionfato a Sanremo, "Vecchio frack", "Tu si' 'na cosa grande", "Meraviglioso", "La lontananza", solo per citarne alcune. Anche se aveva imparato a suonare la chitarra e la fisarmonica durante l'adolescenza, in realtà la sua straordinaria carriera incomincia nel 1951 come attore, quando appare in "Filumena Marturano". La popolarità di questo personaggio dunque è legata anche al cinema, dove ha recitato in una quarantina di film, al teatro e alla televisione per la quale ha preso parte a numerosi sceneggiati e condotto alcuni programmi o ne è stato ospite fisso. A più di vent'anni dalla sua scomparsa, Domenico Modugno è ancora uno degli artisti più completi e amati dal pubblico italiano e non. Nel 2013, Giuseppe Fiorello lo ha interpretato nella miniserie "Volare - La grande storia di Domenico Modugno" prodotta da Rai Fiction. Sul lungomare di Polignano a Mare, suo paese natale, sorge il monumento intitolato "Volare", ideato e realizzato dallo scultore argentino Hermann Mejer. E sono in molti a pensare che "un sogno così, non ritorni mai più...". Altrettanto internazionale il milanese Elio Cesari, in arte Tony Renis. Anche lui ha esordito negli anni cinquanta: si esibiva nei locali notturni di Milano e nei teatri di avanspettacolo, spesso in coppia con Adriano Celentano, suo amico d'infanzia, facendo imitazioni di personaggi famosi come Dean Martin e Elvis Presley. È però il Sanremo del 1962 a decretarne il trionfo: non vince, ma la sua canzone "Quando quando quando" diventa presto un successo planetario e viene reincisa in centinaia di versioni da interpreti di varie nazionalità. L'anno dopo, invece, Tony Renis vince il Festival con "Uno per tutte" e da quel momento la sua carriera diventa inarrestabile. Oltre che cantante, è attore, produttore e autore dei più importanti artisti mondiali: da Julio Iglesias a Nikka Costa, da Diana Ross a Luciano Pavarotti, da Celine Dion ad Andrea Bocelli. A Mina "regala" "Grande grande grande", uno dei più grandi successi della cantante, che sfonda anche all'estero, tanto da essere reinterpretato per molti anni a venire. A proposito di Mina, sua amica di sempre, celebri i suoi musicarelli con lei e con Lola Falana che rivedremo nella puntata di "Techetechete' Superstar". Tony Renis è però legato anche a Domenico Modugno: insieme, infatti, hanno partecipato al Sanremo 1968 con il brano "Il posto mio", che verrà riproposto nella puntata di sabato intitolata "Mercanti di sogni". Ammireremo anche le due leggende della canzone italiana nei panni di attori e in interviste, come quella in cui Modugno racconta i sentimenti nel programma "Il cappello sulle 23". A completare "Techetechete' Superstar" video inediti, testimonianze delle mogli e, per finire, un intervento di Simone Cristicchi che ricorda la battaglia di Modugno per la chiusura del manicomio di Agrigento. ■

Cavalleria Rusticana tra i Sassi di Matera

Rai Com Rai 5



Matera Capitale Europea della Cultura 2019 ha ospitato "Cavalleria rusticana", un evento straordinario coprodotto da Fondazione Matera Basilicata 2019 e Teatro San Carlo di Napoli nell'ambito del progetto Abitare l'Opera, che ha proposto un suggestivo allestimento "en plein air" dell'opera di Pietro Mascagni. La città dei Sassi, i suoi vicoli, le sue piazze, sono stati il palcoscenico naturale della rappresentazione, in onda in diretta differita il 3 agosto alle 21.15 su Rai5. L'orchestra è stata collocata in una piazza ai piedi del Sasso Caveoso, mentre l'azione scenica si è sviluppata in tre location limitrofe scelte per favorire la fruibilità da parte del pubblico su terrazze, belvedere e camminamenti. La direzione d'orchestra è stata affidata a Juraj Valčuha, la regia a Giorgio Barberio Corsetti. Maestro del Coro Gea Garatti Ansini. In scena Veronica Simeoni (Santuzza), Roberto Aronica (Turiddu), Elena Zilio (Mamma Lucia), George Gagnidze (Alfio), Leyla Martinnucci (Lola). La regia televisiva è stata affidata a Francesca Nesler. La messa in onda televisiva "Cavalleria rusticana" è un progetto di coproduzione di Rai Com con Rsi, che diffusione del segnale su tutta la Svizzera, e Arte, che ha trasmesso l'evento in Svizzera, Francia, Germania, Belgio, Austria, Lichtenstein, Lussemburgo, Principato di Monaco e nei paesi francofoni d'oltremare. L'opera sarà presentata da metà agosto in Giappone, Ungheria, Slovenia e Grecia. Tra il 2019 e il 2020 "Cavalleria rusticana" verrà distribuita nei cinema in Europa, Corea, Stati Uniti e America Latina, dalla primavera del 2020 sarà invece disponibile in DVD. ■



Rai Radio 2

a tutto week-end



TUTTI NUDI

Dj Osso, Pippo Lo Russo e Antonio Mezzancella... "Tutti nudi"
Sabato e domenica dalle 10.30, Pippo Lorusso, Antonio Mezzancella e Dj Osso sono al timone di "Tutti Nudi". Una carica di pura energia per il fine settimana di Rai Radio2, che porterà gli ascoltatori dentro un mondo senza tabù. Insieme a loro, alcuni ospiti provenienti da tutte le parti d'Italia a raccontare la loro estate: con Vladimir Luxuria si parlerà della cosa più strana successa la notte di San Lorenzo, con Giancarlo Fisichella si parlerà di quella cosa che avete sempre sognato ma non avete ancora fatto, insieme a Bebe Vio si parlerà della vacanza più bella.

Germano Lanzoni, Giovanna Donini e Cinzia Marseglia parlano d'amore

Tutti i sabati e le domeniche, dalle 16 alle 18, Germano Lanzoni, Giovanna Donini e Cinzia Marseglia conducono "Amori Estivi", perché "all you need is love". Tre abitanti del pianeta terra con tre vite tragicomiche e la testa sulla luna parlano d'amore nel periodo più amato dell'anno: l'estate. Come narra un antico proverbio svedese, "una vita senza amore è come un anno

AMORI ESTIVI



senza estate" così i tre giornalisti, senza mai abbandonare il loro respiro ironico, partono da questo assunto per costruire un programma sul tema dell'amore nelle sue tante declinazioni estive. "Amori Estivi" è vicino a chi di amore perisce e a chi di amore ferisce, in una conduzione leggera in cui gli ascoltatori sono parte attiva della diretta.

Silvia Salemi e Gianfranco Valenti... "Che spettacolo"

Tutte le domeniche dall'11 agosto, dalle 18 alle 20, Silvia Salemi e Gianfranco Valenti sono l'occhio esperto e curioso per gli ascoltatori di Rai Radio2, su tutti gli eventi da non perdere. Si naviga tra musica, teatro, cinema e televisione, con tutti i concerti e i migliori festival della stagione estiva, i grandi attori nelle arene delle più belle località turistiche italiane, le ultime uscite cinematografiche, i registi e gli attori più amati, senza mai tralasciare un focus attento e ironico anche sugli eventi e le novità in arrivo sul piccolo schermo. Ospiti di "Che Spettacolo" i protagonisti dell'entertainment di oggi che dialogano con gli ascoltatori.

CHE SPETTACOLO





Grande entusiasmo e partecipazione record sui social di Rai Radio Live per l'annuncio dell'assegnazione del Premio Modugno, istituito dalla famiglia del cantatore pugliese, a Ermal Meta. La motivazione recita: "Il cantatore è sempre attento alla scrittura della canzone d'autore italiana" da un lato e "all'interpretazione" dall'altro, come nella sua personale e straordinaria versione di "Amara Terra Mia". Il Premio Modugno sarà assegnato per la prima volta il 6 agosto, durante la IX edizione di "Meraviglioso Modugno", che nel 2016 ha visto protagonista lo stesso Ermal Meta come co-conduttore e interprete. Da allora sono trascorsi tre anni di importanti traguardi professionali e umani, tra i quali la vittoria del Festival di Sanremo del 2018, che avvicinano sempre di più l'artista allo spessore e alla grandezza del cantautore polignanese. Oltre a Ermal Meta l'edizione 2019 vedrà sul palco di Polignano a Mare, Giordana Angi, Avion Travel, Luca Barbarossa, Cordio, Dimartino, La scapigliatura, Shade, Anna Tatangelo e Alberto Urso. Rai Radio Live seguirà l'evento in diretta sui social con interviste dal backstage e streaming della serata sulla pagina Facebook del canale. All'esibizione live dei grandi successi degli artisti presenti nel cast, si aggiungono quindici cover del vasto repertorio di Domenico Modugno, per creare un unicum ideale e reale nella produzione musicale italiana, testimoniata dall'attenzione e cura con cui anche i più giovani cantanti si avvicinano al repertorio di colui che Fabrizio De Andr  definiva il "padre di tutti i cantautori italiani". A presentare la serata per Rai Radio Live, la conduttrice di "EraOra", Maria Cristina Zoppa, una delle massime esperte di Domenico Modugno in Italia e ideatrice, da otto anni, del format "Meraviglioso Modugno", insieme al cantautore Diodato e a Marco Cocci, attore e cantante presto su Rai1 per una nuova fiction. A settembre, su Rai Radio Live e su Rai Italia, andranno in onda due puntate speciali di "EraOra" dedicate alla serata-evento nata per celebrare i 60 anni di "Piove" e per ricordare i 25 anni dalla scomparsa del cantautore italiano pi  famoso nel mondo. Si rafforza cos , sempre pi , la media partnership tra Radio Rai e "Meraviglioso Modugno" per uno degli eventi pi  seguiti dell'estate pugliese, promosso da Comune di Polignano, Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese/Puglia Sounds con la direzione artistica di Stefano Senardi e Maria Cristina Zoppa. ■

A ERMAL META IL PREMIO MODUGNO

Omaggio a Genova

Nel primo anniversario della tragedia del crollo del ponte Morandi di Genova, Rai Cultura commemora le vittime e rende omaggio alla città con una serata speciale che si apre mercoledì 14 agosto a partire dalle 21.15, con il concerto eseguito nel dicembre 2018 nella Basilica della Santissima Annunziata del Vastato dalla Young Musicians European Orchestra diretta da Paolo Olmi. In programma musiche di Vivaldi e Mozart. Un evento di commozione e rinascita, che attraverso la musica e le parole rende omaggio alla città ferita. Il concerto ha concluso il tour musicale che la Young Musicians European Orchestra ha tenuto nel 2018, tra Italia e Terra Santa, all'insegna del gemellaggio musicale e della solidarietà. A seguire alle 22.15 una puntata della serie "Di là dal fiume e tra gli alberi" racconta il porto di Genova e spiega come la storia della città è anche la storia del suo rapporto con il mare. Alle 23.10, a concludere l'omaggio di Rai Cultura saranno proposte tre puntate della serie "Cantautori" dedicate a Fabrizio De André, il cantautore che più di tutti ha legato indissolubilmente il suo nome alla città di Genova e raccontato con versi memorabili i suoi vicoli. Fra i brani proposti, alcune delle pagine più grandi dell'artista genovese: "Girotondo", in un raro bianco e nero, "Bocca di Rosa", "Via del Campo", "Fiume Sand Creek", "Una storia sbagliata", "La guerra di Piero". ■



Elisabetta e Filippo

L 20 novembre del 1947, nell'Abbazia di Westminster a Londra, si celebrano le sontuose nozze tra Elisabetta di Windsor e Filippo Mountbatten. Elisabetta ha 21 anni, è figlia del re Giorgio VI ed è l'erede presuntiva al trono d'Inghilterra. Filippo ha 26 anni, è un lontano cugino di Elisabetta. Per sposare Elisabetta rinuncia al proprio cognome, si converte alla religione anglicana e diventa cittadino britannico. In questo modo esce dalla linea di successione al trono di Grecia e Danimarca, essendo l'unico figlio maschio di un fratello del re Costantino. Un anniversario che il professor Francesco Peretti commenta con Paolo Mieli a "Passato e Presente", il programma di Rai Cultura in onda domenica 11 agosto alle 20.30 su Rai Storia. Per il Regno Unito, ancora stravolto dalle ferite della seconda guerra mondiale e dallo sfaldamento dell'Impero, il matrimonio tra Elisabetta e Filippo rappresenta una ripresa, una possibilità di sguardo fiducioso e pieno di ottimismo verso il futuro. La morte prematura del padre di Elisabetta, nel 1952, la rende regina, Capo della chiesa anglicana e Capo del Commonwealth, mentre a Filippo è riservato il ruolo non facile di principe consorte. ■





Sono arrivati su Rai Yoyo i nuovi episodi di Winx Club. Tutti i giorni, alle ore 18 prosegue l'ottava stagione della serie dedicata alla fatine più amate dalle bambine, coprodotta da Rainbow e Rai Ragazzi. Sabato 10 agosto, in occasione della Notte di San Lorenzo, a partire dalle ore 22:15 ci sarà una maratona con i nuovi episodi dell'ottava stagione di "Winx Club", una serie che prende proprio il via dalla notte delle stelle cadenti. Le Winx si godono una serata di stelle cadenti mentre Musa cerca l'ispirazione per una nuova canzone. Una Lumen, piccola creatura fatata proveniente dal pianeta Lumenia, la stella che illumina Solaria, giunge ad Alfea inseguita da strane creature d'ombra, gli Staryummy, che all'occorrenza possono unirsi in un unico grande mostro. Le Winx decidono di aiutare la piccola Lumen: tutte le stelle della

dimensione magica sono in pericolo. Bloom, Stella, Flora, Aisha, Musa e Tecna, grazie alla loro magia e ai valori quali amicizia, positività, generosità e impegno, di cui da sempre si fanno ambasciatrici, hanno fatto crescere in questi 15 anni milioni e milioni di bambine, accompagnando diverse generazioni e diventando a tutti gli effetti un "evergreen", una realtà di portata internazionale, ma allo stesso tempo costituita da traguardi tutti italiani. La prima serie delle magiche eroine debuttava infatti il 28 gennaio del 2004, su Rai 2. Da allora, il loro successo non ha conosciuto arresti e difficoltà. E per il 15mo anniversario le fatine tornano con l'ultimo capitolo della saga: proprio dal 29 luglio inizieranno su Rai Yoyo i nuovi

episodi dell'ottava serie, Winx Club 8, che le riporta sotto i riflettori. Dal loro esordio, le Winx, nate dalla fantasia e dal talento di Iginio Straffi, sono cresciute, hanno saputo reinventarsi, stare al passo con i tempi, se non perfino anticiparli, conquistando intere generazioni di bambini e ragazze di ogni latitudine del mondo. L'evoluzione delle fatine che in questi anni hanno portato, con Rainbow, l'audiovisivo italiano in tutto il mondo, è passata dai primi disegni a mano realizzati da Iginio Straffi sino all'animazione in 3D con effetti speciali di elevatissima qualità realizzati negli studi di Rainbow CGI. Siamo alla ottava serie in 15 anni, tutte coprodotte dalla Rainbow con la Rai. Sempre su Rai Yoyo ci sarà una giornata speciale per Fer-

ragosto con alcuni dei cartoni più amati dalla rete. Giovedì 15 agosto, tutti al mare, con una serie di cartoni animati dedicati alle vacanze estive. Protagonisti Peppa Pig, con appuntamenti dedicati alle ore 15:40 e 22:55) e Molang, con episodi estivi in onda alle ore 16:35. Infine. Alle ore 20:25 torna l'agnellino Timmy, protagonista della serie "Shaun vita da pecora", con l'episodio speciale "Timmy al mare". Timmy e i suoi piccoli compagni d'asilo partono per una emozionante gita scolastica al mare accompagnati dalla maestra. Che stupore e che felicità quando proprio lui trova una meravigliosa conchiglia! Timmy corre orgoglioso a mostrarla ai suoi amici, ma nella foga abbandona sulla riva il suo orsacchiotto che viene inesorabilmente portato via dalla corrente. ■



IT - ALL RADIO (TUTTE LE EMITTENTI)

Pos.	LW	Artist	Title
1	2	Takagi & Ketra, Omi, Giusy Ferreri	JAMBO
2	6	Shawn Mendes & Camila Cabello	SEÑORITA
3	1	J-Ax	OSTIA LIDO
4	3	Boombabash feat. Alessandra Amoroso	MAMBO SALENTINO
5	5	Thegiornalisti	MARADONA Y PELÉ
6	4	Jovanotti	NUOVA ERA (WITH DARDUST)
7	10	Meduza feat. Goodboys	PIECE OF YOUR HEART
8	8	Charlie Charles feat. Sfera Ebbasta, Mahmood E Fabri Fibra	CALIPSO
9	9	Fabio Rovazzi feat. Loredana Bertè e J-ax	SENZA PENSIERI
10	12	Tiziano Ferro	BUONA (CATTIVA) SORTE

IT - ARTISTI ITALIANI

Pos.	LW	Artist	Title
1	2	Takagi & Ketra Omi, Giusy Ferreri	JAMBO
2	1	J-Ax	OSTIA LIDO
3	3	Boombabash feat. Alessandra Amoroso	MAMBO SALENTINO
4	5	Thegiornalisti	MARADONA Y PELÉ
5	4	Jovanotti	NUOVA ERA (WITH DARDUST)
6	7	Elodie feat. Marracash	MARGARITA
7	5	Charlie Charles feat. Sfera Ebbasta, Mahmood E Fabri Fibra	CALIPSO
8	10	Fabio Rovazzi feat. Loredana Bertè e J-ax	SENZA PENSIERI
9	9	Meduza feat. Goodboys	PIECE OF YOUR HEART
10	11	Tiziano Ferro	BUONA (CATTIVA) SORTE



IT - INDIPENDENTI (PER PASSAGGI)

Pos.	LW	Artist	Title
1	1	LP	GIRLS GO WILD
2	2	Coez	DOMENICA
3	3	Modà	QUEL SORRISO IN VOLTO
4	9	Burak Yeter	FRIDAY NIGHT
5	5	Calcutta	ORRISO (MILANO DATEO)
6	7	Gazzelle	POLYNESIA
7	4	Francesco Gabbani	É UN'ALTRA COSA
8	6	Le Vibrazioni	L'AMORE MI FA MALE
9	10	Burak Yeter	ACQUA SU MARTE
10	10	Ultimo	IPOCONDRIA

IT - RADIO AIRPLAY (ARTISTI EMERGENTI)

Pos.	LW	Artist	Title
1	1	Nearco	TUTTO O NIENTE
2	2	Aiello	ARSENICO
3	4	Miriam Masala	OPS
4	3	Ultrapop	HASHTAG LOVE
5	6	Franco126	SAN SIRO
6	5	Joey feat. Fet	LA ROCKSTAR
7	11	Alex Sodini	IN MENO DI UN SECONDO
8	7	Gianmarco Gridelli	FOLLOW BACK
9	8	Giordana Angi	CASA
9	8	Giordana Angi feat. Biondo	AVEC MOI



Tutte le classifiche airplay sono elaborate da Radiomonitor Ltd (UK) e comprendono i dati rilevati in radio dal venerdì al giovedì successivo incluso.
La classifica 'Radio Airplay - Italiani' si riferisce ai soli singoli prodotti da artisti italiani. La classifica 'Radio Airplay - Emergenti' riguarda i singoli prodotti da artisti italiani non ancora presenti nella top 100 generale.

La classifica 'Radio Airplay - indipendenti' include i singoli prodotti da etichette discografiche indipendenti. Radiomonitor è l'azienda britannica che fornisce le classifiche airplay ufficiali all'industria musicale internazionale, elaborate adottando lo stesso algoritmo in tutti i territori in cui opera.

Per informazioni info@radioairplay.fm



IN - EUROPE

Pos.	LW	Artist	Title
1	2	Shawn Mendes & Camila Cabello	SEÑORITA
2	1	Ed Sheeran&Justin Bieber	I DON'T CARE
3	3	Lewis Capaldi	SOMEONE YOU LOVED
4	4	Daddy Yankee feat. Snow	CON CALMA
5	6	Mabel	DON'T CALL ME UP
6	9	Meduza feat. Goodboys	PIECE OF YOUR HEART
7	5	Pedro Capó X Farruko	CALMA
8	13	Lil Nas X	OLD TOWN ROAD
9	8	Jonas Brothers	SUCKER
10	12	Katy Perry	NEVER REALLY OVER

GB - ALL RADIO

Pos.	LW	Artist	Title
1	1	Shawn Mendes & Camila Cabello	SEÑORITA
2	2	Ed Sheeran feat. Khalid	BEAUTIFUL PEOPLE
3	14	Kygo x Whitney Houston	HIGHER LOVE
4	5	Lewis Capaldi	SOMEONE YOU LOVED
5	6	Sam Smith	HOW DO YOU SLEEP?
6	4	Ed Sheeran&Justin Bieber	I DON'T CARE
7	7	Lewis Capaldi	SOMEONE YOU LOVED
8	3	Taylor Swift	YOU NEED TO CALM DOWN
9	10	Mabel	MAD LOVE
10	12	Freya Ridings	CASTLES



US - ALL RADIO

Pos.	LW	Artist	Title
1	1	Khalid	TALK
2	2	Ed Sheeran & Justin Bieber	I DON'T CARE
3	3	Billie Eilish	BAD GUY
4	4	Shawn Mendes	IF I CAN'T HAVE YOU
5	5	Panic! At The Disco	HEY LOOK MA, I MADE IT
6	6	Jonas Brothers	SUCKER
7	8	Lizzo	TRUTH HURTS
8	9	Shawn Mendes & Camila Cabello	SEÑORITA
9	7	Sam Smith & Normani	DANCING WITH A STRANGER
10	10	Lil Nas X	OLD TOWN ROAD



IN - LATIN AMERICA

Pos.	LW	Artist	Title
1	1	Shawn Mendes & Camila Cabello	SEÑORITA
2	2	Ed Sheeran&Justin Bieber	I DON'T CARE
3	3	Daddy Yankee feat. Snow	CON CALMA
4	6	Sech feat. Darell	OTRO TRAGO
5	5	Sebastián Yatra Daddy Yankee & Natti Natasha feat. Jonas Brothers	RUNAWAY
6	4	Lunay, Daddy Yankee & Bad Bunny	SOLTERA
7	7	Rosalía & J Balvin feat. El Guincho	CON ALTURA
8	33	Anuel AA feat. Daddy Yankee Karol G, Ozuna, J Balvin	CHINA
9	8	Katy Perry	NEVER REALLY OVER
10	11	Maluma	11 PM



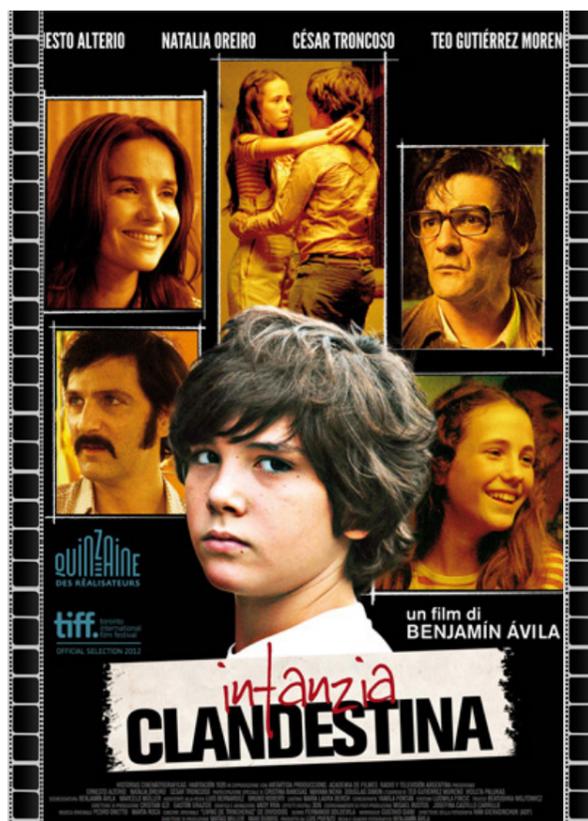
CINEMA IN TV



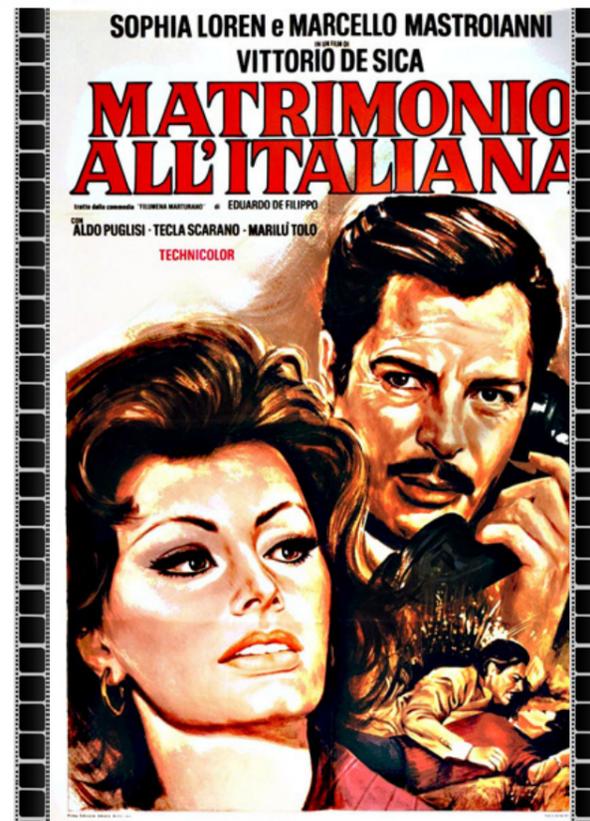
LUNEDÌ 5 LUGLIO ORE 21,20 - ANNO 2003
REGIA DI JAMES MANGOLD **Rai 3**

Liberamente ispirato al romanzo di Agatha Christie "Dieci piccoli indiani", "Identità" è un thriller diretto dallo statunitense James Mangold e interpretato, tra gli altri, da John Cusack, Ray Liotta, Amanda Peet, John Hawkes e Alfred Molina. In Nevada, un furioso temporale ha interrotto alle due estremità la strada che passa davanti a un Motel. È notte e, per ripararsi dalla tempesta, dieci sconosciuti cercano riparo proprio nell'isolato albergo. Sono un uomo con la moglie ferita e il loro bambino, un autista di limousine, un'attrice, un poliziotto con il carcerato che stava trasportando, una coppia di giovani sposi e una ragazza squillo. Il sollievo di aver trovato un rifugio dal temporale si trasforma però presto in un incubo. Uno ad uno, infatti, gli ospiti del motel cominciano a morire. Nello stesso tempo, i dieci che pur non si conoscevano, scoprono sinistre coincidenze. A chilometri di distanza, intanto, un serial killer che, guarda caso, ha compiuto una strage in un motel, sta per essere condannato a morte...

Una storia di militanza, clandestinità e amore. Nell'Argentina del 1979, Juan ha dodici anni e torna a Buenos Aires con la sua famiglia dopo anni di esilio. I genitori di Juan e suo zio Beto sono membri del Movimento Peronista Montonero e lottano contro gli organi di repressione della dittatura militare, per questo motivo vivono tutti sotto una falsa identità. Juan non deve dimenticare che per tutti il suo nome è Ernesto e che non può dire a nessuno la verità, neanche a Maria, pur essendone innamorato, poiché potrebbe essere fatale per la sua famiglia. Il film, profondamente autobiografico, è basato sugli anni dell'infanzia dello stesso regista argentino Benjamín Ávila, al suo primo lungometraggio, e racconta eventi realmente accaduti. Proposto da Rai Cultura, anche in lingua originale e senza interruzioni pubblicitarie, "Infanzia clandestina" è stato selezionato alla 44a Quinzaine des Réalisateurs (Cannes 2012). Tra gli interpreti, Natalia Oreiro, Ernesto Alterio, César Troncoso, Cristina Banegas, Teo Gutiérrez Moreno.



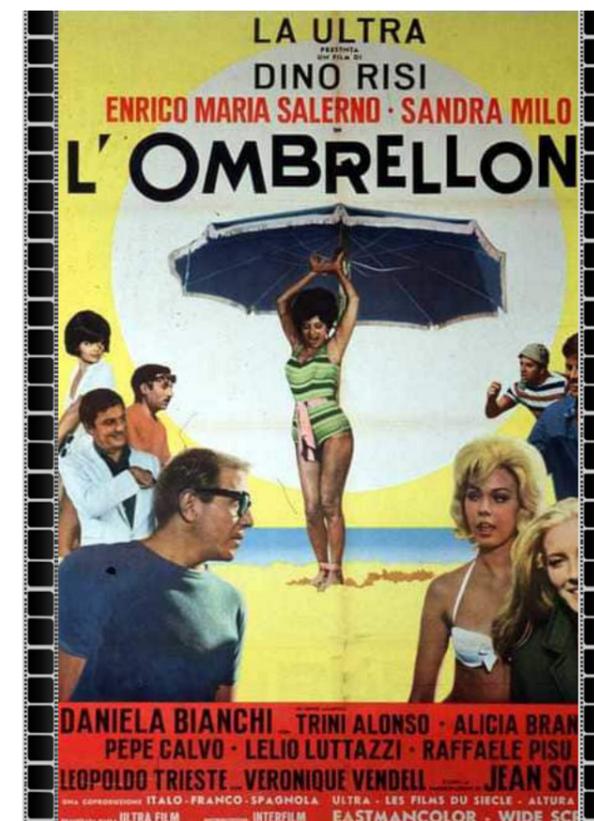
MARTEDÌ 6 AGOSTO ORE 21,15 - ANNO 2012
REGIA DI BENJAMÍN ÁVILA **Rai 5**



MERCOLEDÌ 7 AGOSTO ORE 21,10 - ANNO 1964
REGIA DI VITTORIO DE SICA **Rai Movie**

Sofia Loren e Marcello Mastroianni sono gli attori protagonisti di questo film, diretto da Vittorio De Sica, adattamento di uno dei capolavori di Eduardo de Filippo, "Filomena Marturano". Filumena è una giovane prostituta e Don Domenico Soriano un signorotto benestante, donnaiolo napoletano. Durante un bombardamento, i due si incontrano in una casa di tolleranza e l'uomo si invaghisce della bella giovane e fa di lei la sua domestica oltre che la sua amante fissa. Filumena, però, dopo anni di rapporto clandestino, non si accontenta più e vuole farsi sposare. Finge così di essere sul punto di morte per convolare a nozze in extremis. Don Domenico scopre la beffa e fa annullare le nozze. La donna non si arrende e gli rivela di avere tre figli, avuti in giovane età, e che uno è figlio suo ma non gli svela quale. Ma Filumena non è quello che sembra, non è un'arrivista qualunque che si vuole sistemare. È prima di tutto una mamma. E alla fine, come la buona tradizione italiana vuole, il suo amore materno sarà premiato.

Enrico Maria Salerno, Sandra Milo, Daniela Bianchi, Jean Sorel, Lelio Luttazzi, Raffaele Pisu, Leopoldo Trieste, Veronique Vendell sono tra gli attori protagonisti di questa commedia diretta da Dino Risi e proposta da Rai Storia per il ciclo "Cinema Italia". È agosto e il quarantenne ingegner Enrico Merletti, che pur odia il mare e la confusione, è costretto a lasciare Roma e a raggiungere la moglie Giuliana che sta trascorrendo le sue vacanze a Riccione. Nella frenetica località balneare, trascorrerà con lei il ponte di Ferragosto. Qui conosce una serie di personaggi che per divertirsi si dedica a sciocche e spassanti occupazioni. Gli sembra però che la sua bella consorte sia turbata e inquieta e inevitabilmente scatta la gelosia. Prima, per un equivoco, individua il rivale in un "latin lover", poi si accorge che il corteggiatore della moglie è in realtà il conte Bellanca, un astuto banditore di aste che, approfittando di un'infatuazione "intellettuale", cerca di appioppare a Giuliana le sue cianfrusaglie.

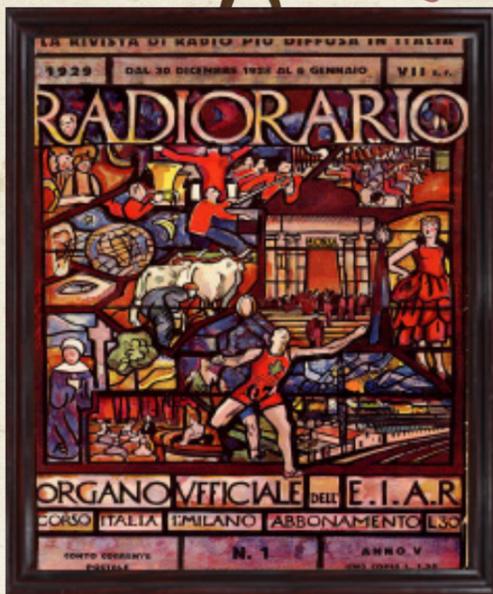


SABATO 10 AGOSTO ORE 21,10 - ANNO 1965
REGIA DI DINO RISI **Rai Storia**



ALMANACCO DEL RADIOCORRIERE

1929



1939



1949



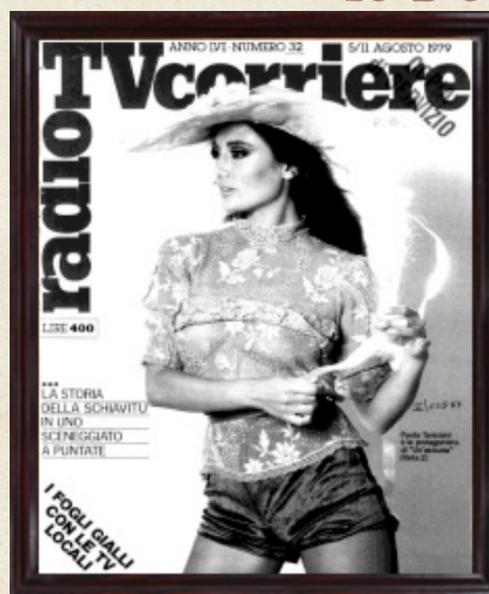
1959



1969



1979



1989



AGOSTO



COME ERAVAMO



*Chi scrive
con il cuore
non fa
rumore*